



Federazione Italiana Giuoco Calcio
Lega Nazionale Dilettanti
COMITATO REGIONALE UMBRIA

STRADA DI PREPO N.1 = 06129 PERUGIA (PG)
CENTRALINO: 075 5069611
FAX: 075 5069631



mailbox: cru@figc.it

Stagione Sportiva 2009/2010

Comunicato Ufficiale N° 137 del 08/06/2010

**IL COMUNICATO UFFICIALE DEL COMITATO REGIONALE UMBRIA E' INTEGRALMENTE CONSULTABILE
PRESSO IL SITO INTERNET DEL COMITATO ALL'INDIRIZZO:**

<http://www.figc-cru.it>

1. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D

1.1. Comunicato Ufficiale N. 174 del 04 Giugno 2010

Si comunica la tabella punteggi delle Società perdenti le gare di spareggio-promozione tra le seconde classificate dei Campionati di Eccellenza della stagione sportiva 2009/2010, predisposta dalla competente Commissione Tecnica della Lega Nazionale Dilettanti per gli eventuali "ripescaggi" nel Campionato di Serie D della stagione sportiva 2010/2011 e approvata dal Consiglio di Presidenza della Lega Nazionale Dilettanti, nella riunione svoltasi a Roma in data odierna.

**TABELLA PUNTEGGI SOCIETA' PERDENTI SPAREGGI PROMOZIONE
CAMPIONATO ECCELLENZA REGIONALE 2009/2010**

BACINO DI UTENZA

Società avente sede in capoluogo di regione.....	punti	4
Società avente sede in capoluogo di provincia	punti	3
Società avente sede in comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti	punti	2
Società avente sede in comune con popolazione inferiore a 50.000 abitanti	punti	1

MERITI SPORTIVI

Società perdente 2° turno spareggi Eccellenza	punti	6
Società perdente 1° turno spareggi Eccellenza.....	punti	3
Società partecipante fase Nazionale Coppa Italia	punti	2

VALUTAZIONI AGGIUNTIVE

Per ogni anno di appartenenza al Campionato di Serie D (2007/2008 – 2008/2009).....	punti	3
Per ogni anno di appartenenza al Campionato Regionale di Eccellenza (2007/2008 – 2008/2009 – 2009/2010).....	punti	2
Per la partecipazione all'ultima Assemblea Elettiva Regionale 2008/2009.....	punti	1

VOLUME ATTIVITA' GIOVANILE

Società partecipante al Campionato Regionale Allievi st. sp. 2009/2010	punti	5
Società partecipante al Campionato Regionale Giovanissimi st. sp. 2009/2010	punti	5
Società partecipante al Campionato Provinciale Giovanissimi st. sp. 2009/2010	punti	3
Società partecipante al Campionato Provinciale Allievi st. sp. 2009/2010	punti	3
Società partecipante al Torneo Esordienti st. sp. 2009/2010.....	punti	1
Società partecipante al Torneo Pulcini st. sp. 2009/2010.....	punti	1
Società vincente Titolo Italiano Juniores conseguito in una delle stagioni 2007/2008- 2008/2009 -2009/2010.....	punti	4
Società vincente Titolo Italiano Allievi conseguito in una delle stagioni 2007/2008- 2008/2009 -2009/2010.....	punti	4
Società vincente Titolo Italiano Giovanissimi conseguito in una delle stagioni 2007/2008- 2008/2009 -2009/2010.....	punti	4

MERITI DISCIPLINARI (per l'attività svolta nelle stagioni 2007/2008, 2008/2009, 2009/2010

(i punteggi sono cumulabili)

Società vincente Premio Disciplina Campionato di Eccellenza (proprio girone).....punti 4
Società 2^a classificata Premio Disciplina Campionato di Eccellenza (proprio girone)..... punti 3
Società 3^a classificata Premio Disciplina Campionato di Eccellenza (proprio girone)..... punti 3

VALUTAZIONE IMPIANTO

Punteggio variabile da 1 a 5 in relazione alle condizioni generali dell'impianto considerato in rapporto alle seguenti caratteristiche: verbale Commissione provinciale o Comunale di vigilanza del campo di giuoco – servizi aggiuntivi – capienza delle tribune – condizioni spogliatoi – impianto di illuminazione – dotazione di manto erboso.

Non sarà assegnato alcun punteggio a quelle società che abbiano giocato, in deroga, su impianti aventi sede in comuni diversi e che non rispettano le disposizioni previste dal Regolamento Impianti Sportivi (fatte salve eventuali disposizioni e/o normative in materia stabilite dalla FIGC).

DETRAZIONI – PENALITA' (relative al campionato di riferimento)

Per ogni squalifica (o sospensione) del campo di giuoco per una gara..... punti -2
Per ogni punto di penalizzazione in classifica..... punti -2
Per ogni 100 punti di penalizzazione nella Coppa Disciplina riferita al
Campionato di Eccellenza punti -20

N.B.: Nella ipotesi di parità di punteggio nella graduatoria finale fra due o più squadre, le relative posizioni verranno stabilite tenendo conto della migliore posizione nella classifica finale del campionato di Eccellenza, così determinata prima della disputa dei Play-Off laddove previsti, e, in caso di ulteriore parità, del miglior quoziente punti conseguiti/gare disputate.

Vengono inoltre confermate le seguenti determinazioni:

- **esclusione dalla graduatoria di ripescaggio per il completamento dell'organico 2010/2011, per le società sanzionate per illecito sportivo nel periodo 2007/2008 – 2008/2009;**
- **esclusione dalla graduatoria di ripescaggio per il completamento dell'organico 2010/2011, per quelle società che ne abbiano beneficiato, in una delle stagioni sportive 2007/2008, 2008/2009, 2009/2010.**

a) **Comunicato Ufficiale N. 176 del 07 Giugno 2010**

Si pubblica, il testo integrale del C.U. N. 118/A, della F.I.G.C. inerente gli artt. 96, 97 e 99 delle N.O.I.F..

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 118/A

Il Consiglio Federale

- ritenuto opportuno modificare gli artt. 96, 99 e di abrogare l'art. 97 delle Norme Organizzative Interne della FIGC;

- visto l' art. 27 dello Statuto Federale;

d e l i b e r a

di modificare gli artt. 96, 99 e di abrogare l'art. 97 delle Norme Organizzative Interne della FIGC secondo il testo riportato nell'allegato A).

PUBBLICATO IN ROMA IL 25 MAGGIO 2010

IL SEGRETARIO
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

<u>VECCHIO TESTO</u>	<u>NUOVO TESTO</u>
<p style="text-align: center;">Art. 96 Premio di preparazione</p> <p>1. ... omissis ...</p> <p>2. Agli effetti del “premio di preparazione” vengono prese in considerazione le ultime due Società titolari del vincolo annuale nell’arco degli ultimi tre anni. Nel caso di unica società titolare del vincolo, alla stessa compete il premio per l’intero. Il vincolo del calciatore per almeno una intera stagione sportiva è condizione essenziale per il diritto al premio.</p> <p>3. ... omissis ...</p> <p>4. ... omissis ...</p>	<p style="text-align: center;">Art. 96 Premio di Preparazione</p> <p>1. Invariato</p> <p>2. Agli effetti del “premio di preparazione” vengono prese in considerazione le ultime due Società titolari del vincolo annuale nell’arco degli ultimi tre anni. Nel caso di unica società titolare del vincolo, alla stessa compete il premio per l’intero. Qualora, a seguito del primo tesseramento di cui al comma precedente, il calciatore venga tesserato per altra società nel corso della stessa stagione sportiva, anche tale ultima società è tenuta a corrispondere il premio di preparazione calcolato in relazione alla sua categoria di appartenenza, se superiore, detratto l’importo del premio dovuto dalla precedente società. Il vincolo del calciatore per almeno una intera stagione sportiva è condizione essenziale per il diritto al premio.</p> <p>3. Invariato</p> <p>4. Invariato</p>
<p style="text-align: center;">Art. 97 Premio di addestramento e formazione tecnica</p> <p>1. Alla società presso la quale il calciatore ha svolto la sua ultima attività dilettantistica o giovanile, compete, da parte della società che stipula con lo stesso il primo contratto da “professionista”, un premio di addestramento e formazione tecnica.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 97 Premio di addestramento e formazione tecnica</p> <p style="text-align: center;">ABROGATO</p>
<p style="text-align: center;">Art. 99 Premio di addestramento e formazione tecnica a favore della società presso la quale il calciatore ha svolto l’ultima attività dilettantistica</p> <p>1. A seguito della stipula da parte del calciatore “non professionista” del primo contratto da “professionista”, la società che ne acquisisce il diritto alle prestazioni è tenuta a corrispondere alla società, per la quale era tesserato il calciatore, un premio di preparazione e formazione tecnica determinato secondo l’allegata Tabella “B”, che costituisce parte integrante del presente articolo. L’importo di tale premio è certificato dall’Ufficio del Lavoro della F.I.G.C. su richiesta della Società, associata alla L.N.D., titolare del precedente tesseramento.</p> <p>2. L’importo relativo al premio di addestramento e formazione tecnica non deve essere superiore a quello di cui alla tabella “B” e può essere ridotto con accordo scritto tra le due società; lo stesso deve essere inviato per conoscenza all’Ufficio del Lavoro della F.I.G.C. entro novanta giorni</p>	<p style="text-align: center;">Art. 99 Premio di addestramento e formazione tecnica a favore della società presso la quale il calciatore ha svolto l’ultima attività dilettantistica</p> <p>1. A seguito della stipula da parte del calciatore “non professionista” del primo contratto da “professionista”, la società che ne acquisisce il diritto alle prestazioni è tenuta a corrispondere alla società, per la quale era tesserato il calciatore, un premio di preparazione e formazione tecnica determinato secondo l’allegata Tabella “B”, che costituisce parte integrante del presente articolo. L’importo di tale premio è certificato dall’Ufficio del Lavoro della F.I.G.C. su richiesta della Società, associata alla L.N.D., titolare del precedente tesseramento. 1 bis. Il premio non spetta qualora il calciatore, al momento della sottoscrizione del primo contratto da professionista, non sia più tesserato per la società dilettantistica.</p> <p>2. L’importo relativo al premio di addestramento e formazione tecnica non deve essere superiore a quello di cui alla tabella “B” e può essere ridotto con accordo scritto tra le due società; lo stesso deve essere inviato per conoscenza all’Ufficio del Lavoro della F.I.G.C. entro novanta giorni</p>

dalla sottoscrizione.

3. Il pagamento del premio avviene per il tramite della Lega cui è associata la società obbligata, entro i termini e con le modalità stabilite dal Consiglio Federale.

4. Le società della Lega Nazionale Dilettanti ammesse al Campionato di Serie C, che non si siano avvalse del diritto di stipulare il primo contratto, come previsto dall'art. 116, con uno o più calciatori già tesserati quali "non professionisti", hanno diritto al premio soltanto se questi ultimi stipulino il primo contratto di "professionista" con altra società entro il 30 settembre della stessa stagione.

5. Le controversie in ordine al pagamento del premio di addestramento e formazione tecnica spettante alle società della Lega Nazionale Dilettanti sono devolute alla Commissione Vertenze Economiche.

Il procedimento è instaurato su reclamo della parte interessata, da inoltrarsi entro il settimo giorno successivo al ricevimento della relativa comunicazione dell'Ufficio del Lavoro, nel rispetto delle modalità previste dall'art. 29 del Codice di Giustizia Sportiva e dell'art. 96 comma 3 N.O.I.F..

TABELLA "B"

Premio di addestramento e formazione tecnica spettante alle società di Lega Nazionale Dilettanti.

... omissis ...

dalla sottoscrizione.

3. Il pagamento del premio avviene per il tramite della Lega cui è associata la società obbligata, entro i termini e con le modalità stabilite dal Consiglio Federale.

4. Le società della Lega Nazionale Dilettanti ammesse al Campionato di II Divisione, che non si siano avvalse del diritto di stipulare il primo contratto, come previsto dall'art. 116, con uno o più calciatori già tesserati quali "non professionisti", hanno diritto al premio soltanto se questi ultimi stipulino il primo contratto di "professionista" con altra società entro il 30 settembre della stessa stagione.

5. Le controversie in ordine al pagamento del premio di addestramento e formazione tecnica spettante alle società della Lega Nazionale Dilettanti sono devolute alla Commissione Vertenze Economiche.

Il procedimento è instaurato su reclamo della parte interessata, da inoltrarsi entro il settimo giorno successivo al ricevimento della relativa comunicazione dell'Ufficio del Lavoro, nel rispetto delle modalità previste dall'art. 33 del Codice di Giustizia Sportiva e dell'art. 96 comma 3 N.O.I.F.

DISPOSIZIONE TRANSITORIA

Il nuovo testo dell'art. 99 si applica anche alle controversie per le quali non è intervenuta decisione passata in giudicato alla data di approvazione dello stesso.

TABELLA "B"

Premio di addestramento e formazione tecnica spettante alle Società di Lega Nazionale Dilettanti

ETA' 21 ANNI E PRECEDENTI

1 ^a Provinciale Cinque	2 ^a	3 ^a Categoria Calcio	e a	CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI, ECCELLENZA PROMOZIONE Regionale, Serie B, A2, A di Calcio a 5
A	€ 44.000	€ 93.000		
B	€ 26.000	€ 62.000		
I Div	€ 13.000	€ 26.000		
II Div	€ 8.000	€ 16.000		

ETA' DA 22 ANNI A 25 ANNI

A	€ 31.000	€ 83.000
B	€ 16.000	€ 41.500
I Div	€ 8.000	€ 16.000
II Div	€ 5.500	€ 8.000

2. COMUNICAZIONI DEL COMITATO REGIONALE

2.1. Segreteria

a) Affiliazioni - fusioni - scissioni - cambi di denominazione sociale - cambi di sede sociale - Stagione Sportiva 2010/2011

Si comunica, per opportuna conoscenza, alle Società dipendenti del C.R. Umbria, che in ordine alle modalità da seguire con riferimento alle istanze in oggetto, le stesse dovranno pervenire in tempo utile alla Segreteria scrivente, al fine di consentire il successivo inoltro alla Segreteria della L.N.D.,

entro e non oltre MERCOLEDI' 23 GIUGNO 2010.

In prossimità dell'inizio della Stagione Sportiva 2010/2011, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione in ordine alle modalità da seguire con riferimento alle istanze in oggetto:

1. Domande di affiliazione alla F.I.G.C.

In via generale, si rimanda alle disposizioni di cui all'art. 15, delle N.O.I.F., **riepilogate nella nota acclusa alla presente.**

2. Fusioni – Termine di presentazione alla F.I.G.C., per il tramite della L.N.D.: 5 Luglio 2010

Le domande di fusione tra due o più Società dovranno essere corredate da:

- copia autentica dei **verbali assembleari disgiunti** delle Società che hanno deliberato la fusione;
- copia autentica del **verbale assembleare congiunto** delle Società che richiedono la fusione;
- atto costitutivo e statuto della Società sorgente dalla fusione;
- elenco nominativo dei componenti gli organi direttivi.

In particolare, si richiama l'attenzione:

- i verbali dovranno riguardare le **Assemblee generali dei soci**, non avendo titolo a deliberare la fusione i Consigli Direttivi o i Presidenti delle Società stesse;
- le domande dovranno essere **sempre** corredate dal **nuovo** Atto costitutivo e dal **nuovo** Statuto sociale della società sorgente dalla fusione;
- la denominazione sociale dovrà essere comunque compatibile: l'esistenza di altra società **con identica o simile denominazione comporta, per la società sorgente, l'inserimento di un'aggettivazione che deve sempre precedere e non seguire la denominazione;**
- le delibere delle Società inerenti la fusione **debbono espressamente prevedere, quale condizione della loro efficacia, l'approvazione della F.I.G.C.**

3. Scissioni - Termine di presentazione alla F.I.G.C., per il tramite della L.N.D.: 5 Luglio 2010

In ambito dilettantistico, ed al solo fine di consentire la separazione tra settori diversi dell'attività sportiva, **quali il calcio maschile, il calcio femminile ed il calcio a cinque**, è consentita la scissione, mediante trasferimento dei singoli rami dell'azienda sportiva comprensivi del titolo sportivo, in più Società di cui soltanto una conserva l'anzianità di affiliazione.

Le domande di scissione dovranno essere corredate da:

- copia autentica del verbale dell'Assemblea dei soci che hanno deliberato la scissione;
- domanda di affiliazione per ogni altra Società che sorgerà dalla scissione, corredata da tutta la documentazione di rito (atto costitutivo, statuto sociale, disponibilità di campo sportivo, tassa di affiliazione), con indicazione del **nuovo numero di codice da inserirsi da parte del Comitato interessato non prima del 1° Luglio 2010**;
- in caso di scissione di calcio a undici e calcio a cinque: elenco nominativo dei calciatori attribuiti alle Società oggetto di scissione.

In particolare, si richiama l'attenzione:

- la delibera della Società inerente la scissione **deve espressamente prevedere, quale condizione della sua efficacia, l'approvazione della F.I.G.C.**

Le fusioni e le scissioni sono consentite alle condizioni di cui all'art. 20, comma 7, delle N.O.I.F.

4. Cambi di denominazione sociale:

- termine di presentazione alla F.I.G.C. (per il tramite della L.N.D.): **5 Luglio 2010 per le Società della L.N.D.**

Le domande in oggetto dovranno essere corredate da:

- copia autentica del verbale dell'Assemblea dei soci che ha deliberato il cambio;
- atto costitutivo e statuto sociale;
- elenco nominativo dei componenti gli organi direttivi.

In particolare, si richiama l'attenzione:

- i verbali dovranno riguardare le **Assemblee generali dei soci**, non avendo titolo a deliberare il cambio i Consigli Direttivi o i Presidenti delle Società stesse;
- le domande dovranno essere **sempre** corredate dall'atto costitutivo e dallo statuto sociale della Società;
- la denominazione dovrà essere comunque compatibile con quella di altre Società: l'**esistenza** di altra Società **con identica o simile denominazione** comporta, per la Società interessata, l'**inserimento di un'aggettivazione** che deve sempre precedere e non seguire la denominazione;
- per quanto attiene **alle sole Società appartenenti al Comitato Interregionale e alla Divisione Calcio Femminile**, fatte salve le disposizioni generali in ordine all'applicazione dell'art. 17, delle N.O.I.F., è fatto obbligo di prevedere che la denominazione sociale, comunque formata, dovrà contenere l'indicazione del Comune di riferimento al quale si richiama la Società medesima. Pertanto, nella denominazione sociale risultante all'atto del mutamento, dovrà essere indicato, da parte della Società interessata, il nome del Comune, che deve corrispondere con quello dove ha sede la Società, utilizzando anche elementi che riconducano in maniera certa e chiara all'appartenenza territoriale del medesimo Comune. Ciò al fine di palesare nei segni di riconoscibilità e di trasparenza il carattere specifico di una Società (cfr. Circolare della L.N.D. n. 14 del 29 Novembre 2005).

5. Cambi di denominazione e di sede sociale - Termine di presentazione alla F.I.G.C., per il tramite della L.N.D.: 5 Luglio 2010

Possono essere richiesti soltanto se il trasferimento di sede in altro Comune è confinante con quello di provenienza della Società (cfr. art. 18 N.O.I.F.). Le modalità sono le stesse riportate al precedente punto 4).

6. Cambi di sede sociale - Termine di presentazione alla F.I.G.C., per il tramite della L.N.D.: 5 Luglio 2010

Possono essere richiesti soltanto se il trasferimento di sede in altro Comune è confinante con quello di provenienza della Società (cfr. art. 18 N.O.I.F.).

Possono essere richiesti soltanto da Società affiliate alla F.I.G.C. da almeno due Stagioni Sportive e che, nelle due Stagioni precedenti, non abbiano trasferito la sede sociale in altro Comune o non siano state oggetto di fusione, di scissione o di conferimento d'azienda.

Le modalità di presentazione sono le stesse riportate al precedente punto 4).

7. Trasformazione da Società di capitali in Società di persone

Per quanto attiene alla tempistica di tale trasformazione, tenuto conto che la medesima comporta un mutamento della denominazione sociale, si deve fare riferimento all'art. 17, delle N.O.I.F., che prevede che la domanda sia inoltrata entro il 5 Luglio 2010, antecedente all'inizio dell'attività agonistica.

Le modalità di presentazione sono le stesse riportate al precedente punto 4).

La procedura corretta della trasformazione da Società di capitali in Società di persone è disciplinata dall'art. 2500 sexies del Codice Civile.

L'atto di trasformazione deve essere redatto da Notaio.

Trattandosi di trasformazione, non sussiste alcun problema in ordine al mantenimento del titolo sportivo, dell'anzianità e del numero di matricola, che restano inalterati.

8. Trasformazione da Società di persone, associazioni riconosciute o non riconosciute a Società di capitali

Le Società di persone, le Associazioni riconosciute o non riconosciute, che intendono assumere la veste giuridica di Società di capitali devono far pervenire alla F.I.G.C., tramite la Lega Nazionale Dilettanti e il Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica (per Società e Associazioni di "puro Settore"), a partire dal termine dell'attività ufficiale annuale fino al 5 Luglio successivo, domanda per cambio di denominazione sociale (cfr. art. 17, N.O.I.F.), corredata dalla delibera di trasformazione, adottata nel rispetto delle prescrizioni dettate dagli artt. 2498 e segg. del Codice Civile e dello Statuto Sociale.

L'atto di trasformazione deve essere redatto da Notaio.

La trasformazione deve essere comunque deliberata al termine dell'attività ufficiale annuale svolta dalle singole Società o Associazioni.

Trattandosi di trasformazione, non sussiste alcun problema in ordine al mantenimento del titolo sportivo, dell'anzianità e del numero di matricola, che restano inalterati.

Ottenuta l'iscrizione nel registro delle imprese, le Società devono fornire immediata prova alla F.I.G.C.

AFFILIAZIONE ALLA F.I.G.C.

A) Domanda di affiliazione alla F.I.G.C.

- la domanda di affiliazione deve essere inviata **utilizzando sempre il modulo federale, in triplice copia, in vigore per la Stagione Sportiva 2010-2011;**
- controllare che tutte le copie siano debitamente compilate, con particolare riferimento **agli indirizzi della sede sociale e della corrispondenza (C.A.P. compresi) e alla data di presentazione della domanda al rispettivo Comitato;**
- trattandosi di carta chimica, accertarsi della leggibilità delle **due** copie sottostanti;
- il timbro **deve riportare** la denominazione sociale corrispondente a quella dell'atto costitutivo e dello statuto;

B) Tipologia e denominazione sociale

- la tipologia **deve** normalmente precedere la denominazione che deve **essere adeguata ai sensi dell'art.90, commi 18 e 18 ter, della Legge 289/2002 (come modificato dalla Legge 128/2004)**

A.S.D.	= Associazione Sportiva Dilettantistica
A.C.D.	= Associazione Calcio Dilettantistica
S.S.D.	= Società Sportiva Dilettantistica
G.S.D.	= Gruppo Sportivo Dilettantistico
S.C.D.	= Società Calcio Dilettantistica
C.S.D.	= Centro Sportivo Dilettantistico
F.C.D.	= Football Club Dilettantistico
A.P.D.	= Associazione Polisportiva Dilettantistica
U.P.D.	= Unione Polisportiva Dilettantistica
U.S.D.	= Unione Sportiva Dilettantistica
POL.D.	= Polisportiva Dilettantistica

N.B.: la tipologia della società (come sopra riportata) **va sempre** indicata, ai sensi della su citata normativa.

- la denominazione non può superare le 25 lettere, compresi gli spazi;
- non possono essere ammesse denominazioni con 25 lettere senza spazi;

- le denominazioni che superano le 25 lettere sono ammesse in via eccezionale e solo in caso di compatibile riduzione a 25 lettere;
- agli effetti della compatibilità delle denominazioni, stante la necessità di diversificare le denominazioni stesse delle società, **l'esistenza di altra società con identica o simile denominazione comporta per la società affilianda l'inserimento di un'aggettivazione che deve sempre precedere la denominazione (cfr. art. 17, comma 1, N.O.I.F.);**

Le pratiche di affiliazione non rispondenti ai sopra indicati requisiti verranno respinte e restituite ai Comitati per l'eventuale regolarizzazione.

B1) Esempi di alcune denominazioni incompatibili:

- "SCUOLA CALCIO", non è denominazione trattandosi di un riconoscimento ufficiale che **deve essere rilasciato dal Settore Giovanile e Scolastico alle Società che svolgono attività giovanile nelle categorie di base, affiliate da almeno due Stagioni Sportive alla F.I.G.C. e che hanno determinati requisiti;**
- "NUOVA", qualora esista altra società con identica denominazione (p.e. denominazione XXXX incompatibile con "NUOVA XXXX");
- "RINASCITA", "ANNO", qualora esista altra società con identica denominazione (p.e. per denominazione XXXX incompatibile con "RINASCITA XXXX") (p.e. per denominazione XXXX incompatibile con "2009 XXXX") (particolare esame per le denominazioni GIOVANI XXXX – GIOVANILE XXXX – BOYS XXXX – JUNIOR XXXX – per esistenza di altra Società con identica denominazione XXXX che partecipano ai relativi campionati giovanili).
 - denominazione di carattere esclusivamente propagandistico o pubblicitario;
 - denominazioni che riportano consonanti peraltro incomprensibili (p.e. EF XXX, MFK XX, BSE XX, etc.).

E) Atto Costitutivo e Statuto Sociale

Si rimettono, in allegato, fac-simile di atto costitutivo e Statuto Sociale – tipo, allo stato in uso presso i Comitati, da compilarli, con opportuna correzione, relativamente alla tipologia della Società affilianda (cfr. allegati).

F) Dichiarazione attestante la disponibilità di un campo regolamentare

G) Dichiarazione di eventuale attività svolta nella stagione precedente nel Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica

- a. **si allega relativo fac-simile;**

3. COMUNICAZIONI DELLA DIVISIONE REGIONALE FEMMINILE

3.1. Attività di Rappresentativa

a) Rappresentativa Regionale Femminile Under 15

In vista del Torneo per Rappresentative Regionali Under 15 Femminile (*fase finale*) in programma dal **27 giugno al 04 luglio 2010 a CHIANCIANO TERME (SI)**, il C.R. Umbria, su indicazione dello Staff Tecnico convoca per il giorno **GIOVEDÌ 10 GIUGNO 2010**, alle ore **16.00**, presso lo Stadio **Comunale "Giuliano Borgioni" loc. Pontevalleceppi di Perugia** - gentilmente concesso dalla Società A.S.D. PONTEVALLECEPPI - per sostenere un allenamento, le sotto elencate calciatrici.

A.S.	DERUTA	PELLEGRINO SOFIA.
A.C.	FEMMINILE CITTA' DI CASTELLO	CUCCHIARINI ANNALISA.
A.S.D.	G.M.T. 2005	FERRETTI ALESSANDRA.
A.F.D.	GRIFO PERUGIA	CATANOSSI MARTA, CUCCHIARINI FRANCESCA.
A.C.D.	GRIFOPONTE TORGIANO	CECCARELLI MARTINA, CIACCI SABRINA.
POL.D.	JULIA SPELLO	ANGELUCCI ANGELA, NARCISI ELISA, PASTORI GIADA.
POL.D.	MADONNA ALTA	RICCI NICOLE.
A.C.D.	OLIMPIA MEDIO TEVERE	BROZZETTI VALENTINA.
A.S.D.	PICCHI SAN GIACOMO	GELMETTI FRANCESCA.
POL.D.	PISTRINO	ROSMINI MARTINA.
A.S.D.	TERNI EST	MONETINI NOEMI.

Il regolamento della F.I.G.C. (art. 76 comma 2 delle N.O.I.F.) dispone che le calciatrici sono obbligate a rispondere alla presente convocazione. Eventuali gravi motivi, che impediscano di rispondere alla suddetta convocazione, dovranno essere comunicati entro e non oltre **MERCOLEDÌ 09 Giugno 2010** al Selezionatore **GLORIA GIOGLI tel. 333/4053880** oppure via fax al numero 075/5069631.

Dirigente Accompagnatore:	ELISA MONSIGNORI.
Selezionatore:	GLORIA GIOGLI.
Medico:	Dott. MARCELLO SALIBRA.
Preparatore Atletico:	MARCO NUTRICA.
Massaggiatore:	GIANCARLO CIACCINI.
Collaboratore:	MASSIMO FANALI.

Le calciatrici convocate dovranno presentarsi, con **puntualità e muniti di indumenti da giuoco (compresi i parastinchi) e copia del CERTIFICATO MEDICO DI IDONEITA'.**

Si precisa che in mancanza del certificato medico le calciatrici interessate non potranno effettuare l'allenamento o l'eventuale gara amichevole.

PUBBLICATO IN PERUGIA ED AFFISSO ALL'ALBO DEL C.R. UMBRIA L' 8 GIUGNO 2010.

Il Segretario
(Valerio Branda)

Il Presidente
(Luigi Repace)